

COPPA DAVIS

ALGHERO IN FESTA

Un colpo a due mani di Andreas Seppi

Il Ct si lascia andare: «A questo punto la meta è vicina»



IL PROGRAMMA

Oggi alle ore 15 il doppio e potrebbe essere decisivo

ALGHERO. Questi i risultati degli incontri disputati ieri sul centrale del Tc Alghero. Primo singolare: Potito Starace (Italia, numero uno) batte Laurent Bram (Lussemburgo, numero due) 6-1; 6-3; 6-4. Durata del match: un'ora e 51'. Secondo singolare: Andreas Seppi (Italia, numero due) batte Gilles Muller (Lussemburgo, numero uno) 6-1; 6-1; 6-4. Durata del match: un'ora e 41'.

Questo il programma. Og-

gi (inizio alle ore 15) doppio: Potito Starace-Andreas Seppi (Italia) contro Gilles Muller-Mike Scheidweiler (Lussemburgo). Secondo regolamento le due formazioni potranno essere cambiate sino a un'ora prima dell'inizio della partita (si giocherà al meglio dei tre set su cinque, come ieri).

Domani (inizio alle ore 13) primo singolare: Potito Starace (Italia, numero uno) contro Gilles Muller (Lus-

semburgo, numero uno). A seguire: Andreas Seppi (Italia, numero due) contro Laurent Bram (Lussemburgo, numero due).

Questi gli orari della Rai. Oggi: ore 15-17 (RaiSport Sat diretta); ore 18.10-18.45 (Rai3 diretta). Domani: ore 13-18.15 (RaiSport Sat diretta); ore 17.15-18 (Rai3 diretta). Telecronista: Giampiero Galeazzi. Telecronista a bordo campo: Arianna Secondini.

«I ragazzi sono stati eccezionali»

Barazzutti elogia Starace e Seppi: «Due partite perfette»

dall'inviato Roberto Muretto

ALGHERO. Quando giocava era un'anguilla. Non stava un attimo fermo. Ieri, Corrado Barazzutti, ct della ItalDavis, ha trascorso il pomeriggio più tranquillo da quando è nel mondo del tennis. Starace e Seppi hanno fatto il loro dovere e lui si è goduto lo spettacolo rilassato.

E' filato tutto liscio. Nessun contrattempo e gli azzurri, dopo la prima giornata, hanno praticamente chiuso il conto col Lussemburgo. Sul 2-0, ipotizzare che i fiamminghi possano ribaltare il risultato equivale a dire che oggi sarà la fine del mondo. Ma Barazzutti non si sbilancia e soprattutto non canta vittoria. «Se il punto di Starace era praticamente scontato — dice davanti a taccuini e microfoni —, l'incontro di Seppi con Muller era difficilissimo. Andreas ha avuto il grande merito di iniziare subito forte e non ha mollato mai. Siamo in una posizione ideale per pensare positivo. Ora speriamo di

chiudere col doppio, anche se non sarà una passeggiata».

Il doppio, ma chi scenderà in campo? «Non lo so ancora — ammette Barazzutti —. Bracciali ha qualche problema alla spalla e saranno i medici a dirmi se sarà in grado di giocare. Se recupera, non c'è dubbio che andrà in campo. Forse con Starace, ma non so ancora».

Barazzutti è sempre prudente, però a forza di insistere si lascia scappare: «Abbiamo pochissime probabilità di perdere questa sfida. Credo proprio che questo spareggio si concluderà positivamente per noi». Il ct è sereno, anche se guarda Andreas Seppi seduto alla sua

sinistra e lo invita a indossare la giacca della tuta per evitare le insidie degli spifferi, poi torna ancora sul doppio. «Siamo favoriti chiunque giochi — aggiunge —. Bracciali e Starace hanno giocato una sola volta insieme, ma non sarebbe un problema perché si conoscono bene. Del rendimento dei lussemburghesi non posso dire molto, anche se in due anni non penso siano diventati dei fenomeni». Qualcuno ironizza ricordando che in campo ci sarà un giocatore dilettante, la sua vera professione è il vigile del fuoco. «Noi abbiamo dei professionisti, però questo non significa che il terzo punto lo abbiamo già conquistato. Nel tennis conta molto la testa e le tensioni. Dovremo giocare tranquilli e determinati, come hanno fatto oggi Potito e Andreas».

Barazzutti parla in modo rilassato, sa benissimo che il più

è fatto. Muller alla vigilia era molto temuto, ma il «mostro» si è rivelato meno brutto di quanto si potesse pensare.

Chi non si è perso nemmeno uno scambio è il presidente federale Angelo Binaghi. E' rimasto seduto in tribuna d'onore per tutta la durata dei due incontri. Maglietta rossa, cappellino della Fit, questa volta non ha sofferto, si è gustato i due singolari senza sudare freddo (Lo scorso week end, quando l'Italia ha battuto la Francia in Fed Cup, ha visto le streghe prima di esultare). «E' andata meglio del previsto — ha detto Binaghi —. Seppi ha dominato l'incontro con Muller, dimostrando grande maturità e uno stato di forma eccezionale. Bravissimo anche Starace, perché quando si è favoriti e il match viene dato per scontato, bisogna stare attenti. Lui ha giocato come sa e ha fatto il proprio dovere».

Il capitano azzurro Corrado Barazzutti dà qualche consiglio ad Andreas Seppi

